

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-704 del 14/02/2023
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELLA ISTANZA DI CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE DI AREA DEMANIALE SUL CORSO D'ACQUA RIO CASTELLO IN COMUNE DI DOVADOLA (FC) RICHIEDENTE: FAGNOLI FEDERICA ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FC22T0030
Proposta	n. PDET-AMB-2023-724 del 14/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Polo Specialistico Suoli - Area Est

**OGGETTO: ARCHIVIAZIONE DELLA ISTANZA DI CONCESSIONE CON REGOLARIZZAZIONE DI AREA DEMANIALE SUL CORSO D'ACQUA RIO CASTELLO IN COMUNE DI DOVADOLA (FC)
RICHIEDENTE: FAGNOLI FEDERICA
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FC22T0030**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

DATO che sulla base del nuovo assetto organizzativo presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Suoli al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico suoli e il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni ad esse collegate per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini e tale Polo è stato assegnato all'incarico di funzione Anna Maria Casadei;

PREMESSO che:

- da sopralluogo effettuato da parte di Arpae SAC in data 15/02/2022 risulta che l'area demaniale tombinata di pertinenza del rio Castello in comune di Dovadola risulta occupata da vari immobili/aree private, senza idoneo titolo concessorio;
- con comunicazione del 14/06/2022 PG/2022/98216, l'Ing. Milena Lungherini, all'epoca titolare dell'incarico di Funzione Demanio Idrico FC pro tempore, ha sollecitato i proprietari (individuati di concerto con l'ufficio competente del Comune di Dovadola) delle aree di pertinenza della tombinatura del Rio Castello a regolarizzare l'occupazione abusiva rilevata informando che, sulla base della segnalazione ricevuta, si sarebbe provveduto ad attivare il relativo procedimento per violazione dell'art. 21, comma 1) della L.R. 15 aprile 2004, n.7, per occupazione di Aree del Demanio Idrico in assenza di Concessione/Autorizzazione;

VISTA l'istanza, completa degli allegati tecnici, pervenuta in data 13/07/2022 con protocollo Arpae PG/2022/115846, successivamente integrata in data 15/07/2022 con protocollo arpae PG/2022/117850, con cui Fagnoli Federica (C.F. FGNFRC65T45D357H), residente in comune di Dovadola, ha chiesto la concessione per la regolarizzazione della l'occupazione di un'area demaniale sul corso d'acqua Rio Castello, in comune di Dovadola (FC) ad uso Area cortiliva/giardino, con superficie di mq. 40, ubicata al foglio 16 f. mappale 90 di detto comune;

DATO ATTO:

- che il richiedente ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in

data 17/08/2022, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 259 del 17/08/2022 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- trattandosi di istanza di regolarizzazione si è proceduto anche in via sanzionatoria;
- che con nota in data 20/09/2022 PG/2022/153016 è stato comunicato alla richiedente l'avvio del procedimento in oggetto, teso al rilascio della concessione con regolarizzazione di occupazione demaniale sul corso d'acqua Rio Castello, in comune di Dovadola (FC) ad uso Area cortiliva/giardino, con superficie di mq. 40, ubicata al foglio 16 f. mappale 90 di detto comune;
- che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente con nota pervenuta in data 11/11/2022 con protocollo Arpae PG/2022/186120 ha comunicato la rinuncia all'istanza in oggetto, motivando la decisione in quanto: *"...a seguito di verifiche effettuate la domanda è stata presentata per errore. Si chiede pertanto l'archiviazione della stessa, della richiesta di integrazione e di tutti gli atti conseguenti, in quanto l'area in oggetto non è mai stata utilizzata in nessun modo e non vi è stata posta nessuna opera, ciò che esiste in sito è presente da prima che si diventasse proprietari."*;

PRESO ATTO che con nota del 13/01/2023, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2023/6182, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha comunicato l'esito del sopralluogo effettuato in data 23/12/2022 a seguito del quale ha espresso parere favorevole alla richiesta di rinuncia all'istanza di concessione di cui all'oggetto, prescrivendo *"... che la recinzione che separa la viabilità pubblica, a quota molto più alta, rispetto al cortile del richiedente e alla porzione di demanio tombinato non utilizzato, è bene che resti e non venga rimossa, per scongiurare il pericolo per la pubblica incolumità"*;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, che l'archiviazione della istanza di concessione per la regolarizzazione della l'occupazione di un'area demaniale sul corso d'acqua Rio Castello, in comune di Dovadola (FC) ad uso Area cortiliva/giardino, con superficie di mq. 40, ubicata al foglio 16 f. mappale 90 di detto comune, possa essere assentita con la contestuale archiviazione della pratica FC22T0030;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento D.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di archiviare la pratica FC22T0030 e la relativa risorsa FCT139343;**
2. di prendere atto del parere favorevole alla archiviazione della pratica in oggetto trasmesso con nota del 13/01/2023, e registrato al protocollo Arpae PG/2023/6182 con cui la Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, prescrive che la recinzione che separa la viabilità pubblica, a quota molto più alta, rispetto al cortile del richiedente e alla porzione di demanio tombinato non utilizzato, è bene che resti e non venga rimossa, per scongiurare il pericolo per la pubblica incolumità;
3. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;

4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
6. di provvedere all'esecuzione di questo atto comunicando al richiedente a mezzo PEC tramite tecnico delegato, al Comune di Dovadola ed alla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
7. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Dirigente del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
*Tamara Mordenti

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.